



Curalitalia:

prime misure per potenziare il servizio sanitario nazionale per l'emergenza **COVID-19**

Il decreto recepisce una serie di nostre richieste:

- Incremento del Fondo Sanitario Nazionale di 1,410 miliardi per finanziare:
 - le assunzioni di medici e professionisti sanitari previste dal precedente Decreto 14/2020
 - l'aumento del lavoro straordinario del personale sanitario direttamente impegnato nell'emergenza (250 milioni di euro)
 - incarichi di lavoro a professionisti sanitari e medici specializzandi
 - l'acquisto, da strutture private accreditate e autorizzate, di ulteriori prestazioni sanitarie in deroga ai tetti di spesa per il Piano di incremento dei posti letto in terapia intensiva, pneumologia e malattie infettive
 - le strutture private, accreditate e non, devono mettere a disposizione il personale sanitario, i locali e le apparecchiature.

Si tratta di misure importanti per affrontare l'emergenza restituendo più forza al SSN indebolito da anni di tagli. È un primo passo per adeguare il finanziamento della sanità ai livelli europei, aumentare gli organici e la sicurezza del personale.

Sono previste altre importanti misure:

- Incentivi alle imprese per la produzione e la fornitura di dispositivi medici destinati in via prioritaria ai medici e agli operatori socio-sanitari.
- Assunzioni di medici, infermieri e ricercatori per Ministero della Salute, Sanità Militare, INAIL e Istituto Superiore di Sanità.
- Prestazioni individuali domiciliari per anziani e persone disabili durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni: in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione e adottando specifici protocolli per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti.

Chiederemo modifiche su:

- La possibilità per le Aziende Sanitarie di trattenimento in servizio per il personale sanitario e socio-sanitario, anche in deroga ai limiti previsti per la pensione.
- La non applicabilità della misura di sorveglianza attiva in caso di "contatti stretti" ai dipendenti delle imprese farmaceutiche e dei dispositivi medici e diagnostici, della relativa ricerca e della filiera integrata per i subfornitori. Essi sospendono l'attività nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per COVID-19. Si estende la deroga già disposta per gli operatori sanitari.

**Tutelare il lavoro e la salute è la nostra priorità.
Costruire il futuro dell'Italia è la sfida di tutti e tutte**

#tuttiinsiemecelafaremo